

Capitolato speciale d'appalto: Fornitura di toner originali e ricambi per le stampanti e plotter in dotazione all'Unione delle Terre d'Argine e Comuni Aderenti - CIG: Z30392F641

Informazioni generali

L'Unione delle Terre d'Argine determina un affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del d.l. 76/2020 per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazione al fine di acquisire la fornitura di toner originali per le stampanti e i plotter degli Uffici e dei Servizi dislocati su tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni aderenti. Le caratteristiche della fornitura, i tempi, le modalità e le sedi di consegna sono descritte nel presente capitolato.

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento diretto per la fornitura di toner e ricambi per le stampanti e plotter dei Servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e Comuni aderenti. In particolare l'operatore economico dovrà fornire i seguenti articoli:

- **PRODOTTO ORIGINALE:** Prodotto fabbricato dalle case produttrici delle stampanti, utilizzando cartucce di nuova produzione.
- **RICAMBI PER STAMPANTI:** parti di stampanti e plotter sottoposte ad usura che consentano il funzionamento delle strumentazioni.

Tali articoli andranno installati sulle attrezzature in possesso dall'Unione delle Terre d'Argine che consistono in n. 170 stampanti e n. 6 Plotter di diverse marche e prestazioni.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi – Responsabile del Servizio Acquisti in comune del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine Tel. 059/649030;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Art. 2 – Importo dell'affidamento

Il valore complessivo massimo stimato del contratto è quantificato in Euro 7.083,49 (IVA al 22% esclusa) prevenendo l'acquisto di n. 132 articoli, tra toner ed accessori come elencati nel dettaglio di modello e quantità necessarie all'interno del Computo Metrico Allegato A.

La decorrenza delle previsioni contenute nell'affidamento diretto partirà dalla data della stipula del contratto tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'amministrazione si riserva l'opzione di acquisto di ulteriori toner e ricambi originali per stampanti e plotter dell'Unione delle Terre d'Argine, secondo i modelli indicati nell'allegato computo metrico, per eventuali ulteriori fabbisogni ad oggi non quantificabili, nelle more di attivazione della Convenzione per la fornitura di toner originali che ad oggi risulta aggiudicata, per un importo di Euro 2.000,00 con il medesimo fornitore.

Tale opzione sarà esercitata entro il termine del 31/03/2023.

L'importo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere richiesto dal presente capitolato, ad esclusione della sola IVA.

L'affidatario, formulando la propria offerta, si impegnerà ad accettare tutto quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse, in fase di offerta, richieste di deroga, clausole, proposte di condizioni diverse o limitazioni. La fornitura dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

Il contratto è formalizzato mediante stipula di trattativa diretta Sul MEPA, secondo le regole di e-procurement.

Art. 3 – Descrizione della fornitura e termine di esecuzione

L'oggetto del presente capitolato riguarda la fornitura di toner e ricambi delle stampanti e plotter presenti nelle diverse sedi dell'Unione delle Terre d'Argine e Comuni aderenti, in particolare negli Uffici, nei Servizi e nelle Sedi Scolastiche.

Gli articoli oggetto del presente appalto sono indicati nel Computo Metrico Allegato A con le relative quantità necessarie all'Amministrazione.

La consegna dei prodotti deve essere eseguita a cura, rischio e spese del Fornitore, direttamente presso il Servizio Acquisti in comune in **Via Carducci 34/I – 41012 Carpi (MO)**, nell'ambito del normale orario di lavoro, entro il termine del 31/12/2022.

La consegna potrà essere unica o frazionata, ma in ogni caso l'operatore economico dovrà evadere l'ordinativo entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso. Il Fornitore può chiedere la proroga del termine di consegna per cause di forza maggiore, debitamente comprovate, accettata dall'Amministrazione, dovrà darne comunicazione scritta all'Ente entro 3 (tre) giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento. In mancanza, o in caso di ritardo nella comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi verificatisi nella consegna.

Art. 4 - Tipologia e Caratteristiche Dei Prodotti

Tutti i materiali richiesti nella presente fornitura dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità sia per le caratteristiche tecniche. Inoltre i prodotti devono rispettare i criteri ambientali minimi definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019). L'Amministrazione si riserva di verificare le certificazioni ed autocertificazioni prima dell'aggiudicazione. Considerate le attività di analisi e verifica del rispetto delle garanzie richieste, il Fornitore si impegna a comunicare ogni eventuale variazione della marca di toner rigenerato fornita nell'esecuzione del contratto .

I prodotti dovranno essere consegnati nel loro imballo in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento. Gli imballi dei prodotti offerti devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e devono garantire la corretta conservazione del prodotto anche durante le varie fasi del trasporto e dello stoccaggio, fino all'utilizzo presso i vari Uffici e Servizi

dell'Unione. All'atto della consegna i prodotti dovranno essere integri e pienamente conformi a quanto previsto nel presente capitolato. Ogni imballo e, all'interno, ogni singola confezione devono presentare in maniera visibile un'etichetta chiaramente leggibile riportante:

- identificazione del prodotto;
- denominazione e certificazione di qualità del produttore;
- resa del prodotto, non inferiore ai requisiti della fornitura;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione degli articoli qualora non rispettino i requisiti di fornitura e consegna sopra citati.

I prodotti soggetti a termine di scadenza devono avere alla consegna una vita residua non inferiore a 12 mesi. In caso contrario i prodotti saranno restituiti con spese a carico del Fornitore

Art. 5 – Verifiche di conformità

Come previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre, il fornitore dovrà produrre per ogni tipologia di prodotto acquistato la relativa scheda di sicurezza. La mancata produzione della predetta documentazione, ovvero la mancata comprova delle caratteristiche sopra menzionate, determinerà l'applicazione delle penali di cui all'art 11 del presente capitolato. In caso di sostituzione dei prodotti offerti nel corso della durata contrattuale, la scheda di sicurezza dei nuovi prodotti dovrà essere presentata per la verifica e l'approvazione entro 5 giorni prima delle relative forniture. La scheda di sicurezza deve comunque essere presente in ogni imballo, essere datata e contenere le seguenti voci:

- 1) identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa;
- 2) identificazione dei pericoli;
- 3) composizione/informazioni sugli ingredienti;
- 4) misure di primo soccorso;
- 5) misure di lotta antincendio;
- 6) misure in caso di rilascio accidentale;
- 7) manipolazione e immagazzinamento;
- 8) controlli dell'esposizione/protezione individuale;
- 9) proprietà fisiche e chimiche;
- 10) stabilità e reattività;
- 11) informazioni tossicologiche;
- 12) informazioni ecologiche;
- 13) considerazioni sullo smaltimento;
- 14) informazioni sul trasporto;
- 15) informazioni sulla regolamentazione;
- 16) data di scadenza;

Le verifiche saranno effettuate dal RUP o suo delegato.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertare la regolare esecuzione della fornitura resa dall'appaltatore e certificare che la fornitura e la consegna siano state eseguite in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali e dell'ordinativo specifico.

Art. 6 – Fatturazione

La fatturazione sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolarità della fornitura. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura.

Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l' idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, il fornitore sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (*split payment*) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura "*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*". Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine – Acquisti in comune con sede legale in Corso Alberto Pio, n. 91 - 41012 Carpi (MO) - C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

Art. 7 - Stipula del contratto

Il contratto sarà formalizzato mediante stipula sul portale ME.PA di CONSIP dall'Unione Terre d'Argine, alla quale potrà seguire apposita comunicazione di conferma da parte dell'Ente. Il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente, dal Punto Ordinante, viene caricato a sistema e contestualmente comunicato al fornitore. Il contratto sarà considerato nullo se la Ditta non rispetta il divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001.

Art. 8 - Disposizioni generali sui prezzi

Nel prezzo contrattuale si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. L'importo del canone si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Obblighi di tracciabilità

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'Unione Terre d'Argine ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 10 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 11 – Penalità

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione della fornitura, l'effettuazione tardiva, o in modo non conforme ai requisiti qualitativi prescritti dal presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al Fornitore le penali per ciascun evento contestato con riferimento. In particolare:

- per ogni giorno di ritardo verrà applicata la penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale;
- fornitura non conforme all'ordinativo (difformità di materiali, difetti, ecc...) Euro 50,00;

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo

comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo 12.

La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale (come previsto ai sensi del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021), pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati ovvero escutere la garanzia definitiva.

Art. 12 - Risoluzione e recesso del contratto

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno della ditta affidataria, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- penali comminate dall'Unione per importo superiore al 20% del valore del corrispettivo contrattuale;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente servizio;
- manifesta non conformità delle prestazioni rilevate in fase di verifica;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
- gravi violazioni dei codici di comportamento dell'Unione delle Terre d'Argine;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del Codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte della ditta aggiudicataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

Art. 13 - Esecuzione in danno

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la fornitura oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - la fornitura parziale o totale di quanto omesso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

Art. 14 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

Art. 15 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all' Allegato 8 al capitolato d'oneri al Bando "Prodotti" DEI FORNITORI DI "Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

*Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della Stazione appaltante dei Verbali di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76, commi 2, lettera c), e 5, nonché del Provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, ai sensi dell'art. 29, comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del presidente *pro-tempore*. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati*

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE

personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a *responsabileprotezionedati@terredargine.it*.

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione delle Terre d'Argine ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.